

DIELLEFFE

LA CICALA

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI ANCONA



SPORT

CULTURA

TURISMO



Dopo anni di attesa, le organizzazioni sindacali e le FS, nostri soci fondatori, hanno iniziato ad elaborare un documento per la riorganizzazione e le modifiche allo statuto del DLF in base all'art.24 del CCNL dei ferrovieri.

Noi ci aspettiamo che non vengano gettati via 80 anni della nostra storia. Non vogliamo che come è già accaduto ad altre grandi aziende, le quali hanno ridotto i propri CRAL a svolgere funzioni di visibilità aziendale, piuttosto che a un ruolo di aggregazione dei dipendenti.

Il documento sindacale in elaborazione non deve entrare nel merito di questioni spicciole, quali la nomina del Vicepresidente da parte FS o la struttura organizzativa sul territorio, che attualmente è di 110 sezioni, contro la proposta aziendale di 15, quanti erano gli ex Compartimenti, piuttosto, è importante che la discussione riguardi il ruolo e la missione del DL e in particolare il patrimonio immobiliare, attualmente di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), società del gruppo FS, locato, con contratto di affitto, all'Associazione DLF. Poiché non saremo nelle condizioni di onorare i prossimi canoni (onerosi rispetto all'attività svolta), l'unica soluzione che si prospetta, è quella di assicurarci il patrimonio attraverso l'acquisto mirato di alcuni immobili tramite una Fondazione o una Società ad hoc. A livello locale sono emersi interessi concreti dell'Autorità Portuale e dell'Amministrazione Comunale per la riqualificazione dell'area Mandracchio, da noi utilizzata per il Centro Tennis e il rimessaggio delle barche. Dette strutture, se rilevate, eventualmente, dovranno essere ricostruite a carico dell'Autorità Portuale nelle aree che saranno messe a disposizione dal Comune di Ancona

con rapporto diretto tra DLF ed Enti in questione.

Tale operazione limiterebbe l'acquisto, dalle FS, della sola Sede Sociale dove attualmente stiamo investendo per la ristrutturazione. In seguito ospiterà gli uffici, l'agenzia di viaggi, le attività sportive ed un salone polivalente. Questa razionalizzazione permetterà di migliorare i servizi per i soci e ferrovieri e di garantire economicamente la gestione del DLF. Mi auguro di poter condividere con i soci l'inaugurazione almeno di una parte di quanto progettato.

Spero che la Dirigenza FS apprezzi l'Associazione DLF più che mai viva, in quanto svolge un ruolo primario di servizi verso i soci e la città. Voglio ricordare che oggi siamo l'unica realtà dopolavoristica che si può presentare all'opinione pubblica come elemento unificante di tutti i ferrovieri, indipendentemente dalle società in cui lavorano. Non desideriamo essere gli unici depositari della memoria storica ferroviaria, poiché siamo interessati al progresso e ci riconosciamo in un ruolo di collegamento, che intendiamo ancora svolgere. Pertanto siamo contrari alla costituzione di tanti CRAL e invitiamo le rappresentanze sindacali ad evitare che questo possa avvenire tra le aziende del gruppo FS.

Il 2006 sarà l'anno delle scelte molto impegnative per il futuro, sia per le iniziative da terminare che quelle da mettere in cantiere. In quest'ottica l'assemblea dei soci è convocata per deliberare sulla proroga della carica di un anno del Consiglio Direttivo, in scadenza a fine 2005, in attesa di nuove elezioni.

Ringrazio il Consiglio Direttivo, i collaboratori, i capi gruppo, e tutti gli attivisti del DLF per l'impegno dato, ed auguro a tutti un felice 2006.



*Il Consiglio Direttivo e la redazione de LA CICALA
augurano Buone Feste*

LA CICALA

Periodico edito dalla Sezione di Ancona del Dopolavoro Ferroviario

Anno 12 • numero 3 • dicembre 2005 • Spedizione in abbonamento

Postale - 70% DCB Ancona

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 28/1994 del 10/11/1994

Direttore responsabile: **Renato Maceratesi**

Coordinatore: **Duilio Ancinelli**

Hanno curato questo numero:

Giuseppe Campanelli, Mario Fratesi, Tina Rubino,

Pubblicità in proprio: **via Marconi, 46/a Ancona**

Direzione e Redazione: **via Marconi, 46/a Ancona**

tel. e fax 071/ 2075130 • FS 3489 • e-mail: dlfancona@dlf.it • www.ancona.dlf.it

Stampa: **Bottega Grafica (An)**

La Cicala è diffuso in abbonamento postale ai soci del D.L.F. di Ancona. La rivista viene inoltre inviata a tutti i D.L.F. d'Italia e ad enti ed associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta.

Tiratura di questo numero copie 2.500, chiuso in tipografia il 6/12/2005

..... E in quell'ultimo istante essere allegri come quando si contano i minuti dell'orologio della stazione e ognuno vale un secolo.....
Vincenzo Cardarelli

Abbiamo chiesto a Luciano Lucarini, ferroviere in pensione, ultimo 'orologiaio' del Compartimento di Ancona come si fa a sapere l'ora esatta in ferrovia. Fondamentalmente per le necessità di circolazione dei treni non è importante l'esattezza dell'ora quanto l'unicità della fonte. Definito un orario è compito del capostazione comunicare al capo treno ed al macchinista l'ora esatta su cui organizzare il servizio ai viaggiatori. L'ora esatta a sua volta è, storicamente, quella indicata dall'orologio posto nell'ufficio del capostazione, chiamato "madre" o "pilota", che invia impulsi agli orologi elettrici sui marciapiedi e nell'atrio. Inoltre è collegato con l'apparecchiatura di registrazione della manovra degli enti di stazione; significa, per esempio, che si può sempre sapere esattamente l'ora in cui un segnale di partenza è diventato verde, poi rosso e ancora verde.

L'orologio pilota può essere meccanico, funzionare con scheda elettronica o sincronizzato, via satellite, con i segnali di tempo campione generati all'Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" di Torino. Le stazioni più importanti poste sulla linea ferroviaria per Roma e sull'Adriatica si avvalgono del satellite, mentre le altre sono provviste di orologi a scheda elettronica.

Da Sulmona a Carpinone infine, l'ora esatta viene trasmessa ai ferrovieri in servizio nelle stazioni giornalmente alle ore 8.00 e alle ore 16.00 dal Dirigente Unico della linea. E se la scheda elettronica va fuori uso? E' possibile

che avvenga, per esempio a causa di un forte temporale. In questi casi la manutenzione della scheda danneggiata viene effettuata da un laboratorio di elettronica.

C'è poi l'esperienza del "cambio orario", continua Luciano Lucarini, dall'ora legale all'ora solare e viceversa. A questo provvede l'operatore della manutenzione che tara l'orologio su quello cheindossa al polso! Torniamo alla stazione di Ancona. L'orologio esterno, posto all'angolo del fabbricato lungo la via Marconi, capta gli impulsi satellitari; quelli all'interno della stazione hanno vissuto tutta l'evoluzione della tecnologia, prima erano meccanici, poi elettrici, ora sono elettronici. E tutti hanno bisogno di manutenzione.

Quando erano meccanici venivano riparati nell'officina di Ancona che, diversi anni fa era ubicata nelle stanze dell'attuale DLF; gli operai, orologiai, rico-

struivano anche piccoli pezzi di ricambio.

Nel caso di guasti ai relè o alla scheda elettronica intervenivano gli operai del laboratorio di orologeria dell'officina di Falconara, oggi anch'essa dismessa.

"La cosa che più dispiace è che spesso gli orologi delle stazioni sono fermi, oppure di notte sono spenti." si rammarica l'orologiaio.

Una volta il campanile della chiesa e l'orologio della stazione scandivano il tempo di vita delle persone. Gli edifici delle stazioni mostravano, sulla facciata esterna, gli orologi "da torre"; ancora oggi alcuni di questi si possono vedere a Pesaro, Chieti, Giulianova, nella vecchia stazione di Pescara e a Terni dove c'è un orologio con scatto di cifra. Sono orologi meccanici alla cui manutenzione provvedevano gli operai del laboratorio di Ancona.

C'erano una volta e ora non ci sono più.



orologio da torre



orologio interno



orologio esterno

Antonio da Sangallo il Giovane riceve nel 1526, da Clemente VI, l'incarico di costruire sul colle Astagno una possente fortezza. Lo scopo del papa era duplice. Voleva al contempo erigere un baluar-

do difensivo sull'Adriatico contro le mire espansionistiche dei turchi ed assoggettare gli anconetani, notoriamente gelosi della loro autonomia e spesso poco ossequiosi ai dettami della Chiesa. Nel 1532 Sangallo inizia i lavori realizzando una delle maggiori opere fortificate, dimostrando anche qui, come per la fortificazione di Firenze e nella costruzione delle mura della Basilica di Loreto, tutta la sua maestria di architetto militare. Con la costruzione della Cittadella, eretta dove si trovava la precedente rocca di Santa Caterina, ha fine il libero comune di Ancona.

Successivamente la fortificazione della città prosegue con Francesco Paciotto di Urbino per la progettazione, ed in parte la costruzione, del Campo Trincerato sul colle di Santo Stefano, adiacente alla Cittadella.

La direzione dei lavori fu assunta poi da Giacomo Fontana, Pellegrini da Bologna, detto il Tibaldi e dal commissario pontificio Cesare Guasco cui si deve il nome del colle dove sorge la cattedrale di S. Ciriaco.

Ne scaturisce un'imponente costruzione caratterizzata da bastioni, 4 dalla parte del mare e 4 dalla parte di terra, collegati da cortine che ne delimitano il perimetro.

Come spesso accade, anche per la Cittadella il corso del tempo e le mutate esigenze, hanno apportato modifiche, abbattimento di parti e ricostruzioni.

E' accaduto anche, purtroppo, che cessato l'uso, o gli usi, cui la fortezza era destinata, la costruzione sia stata letteralmente abbandonata e quasi dimenticata sia dalle autorità cittadine, sia, peggio ancora, dagli anconetani. C'è anche, per dire, una confusione toponomastica. Normalmente si indica come Parco della Cittadella una pubblica zona verde costituente il Campo Trincerato adiacente la fortificazione militare.

La Cittadella vera e propria è obliata e negletta, circondata da piante non previste all'origine che ne nascondono l'antica possanza. Una parte è uti-

lizzata addirittura come maneggio. L'unico l'ingresso carrabile è sbarrato per impedirne la visita. Qualcuno tuttavia ha forse opportunamente divelto un'asta della cancellata di accesso e da lì molto tempo fa mi sono introdotto per un percorso

furtivo e breve. L'impatto è emozionante già dalla galleria di accesso con un argano ligneo ancora in bella vista sopra la testa. Il seguire del percorso è tuttavia un misto di mura pericolanti, resti architettonici sfregiati da stupidi frequentatori, edifici di più recente fattura ancora ben conservati e poi, e soprattutto, piante, arbusti, rovi, un dedalo inestricabile di verde che tutto sormonta, preclude, invade, danneggia.

Ho dovuto ben presto abbandonare la visita con molto rimpianto e con poca speranza di potervi tornare in muta-

te condizioni.

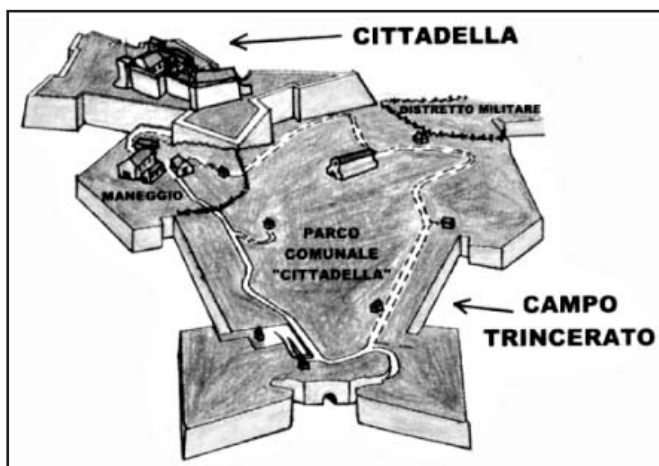
Con l'immaginazione ci sono tuttavia tornato con la scoperta di un libro di Fabio Barigelletti, *DENTRO LA CITTADELLA - una passeggiata alla scoperta del luogo più affascinante e misterioso di Ancona*, ediz. Nuove Ricerche, pagg. 85, € 15. Il percorso questa volta è completo ed è descritto, quasi per intero, l'intero fortilizio. Il libro è anche impreziosito da molte fotografie e da una mappa topografica che ne guida il percorso.

L'autore è un profondo conoscitore del luogo, sia per passione di ricerca, sia per ripetuti e faticosi percorsi al suo interno. Nelle pagine ritrovo confermate tutte le mie impressioni emozionali ed il grande rimpianto per come atti di vandalismo, la colpevole incuria degli amministratori e la noncuranza dei cittadini di Ancona, hanno lasciato degradare questo affascinante luogo.

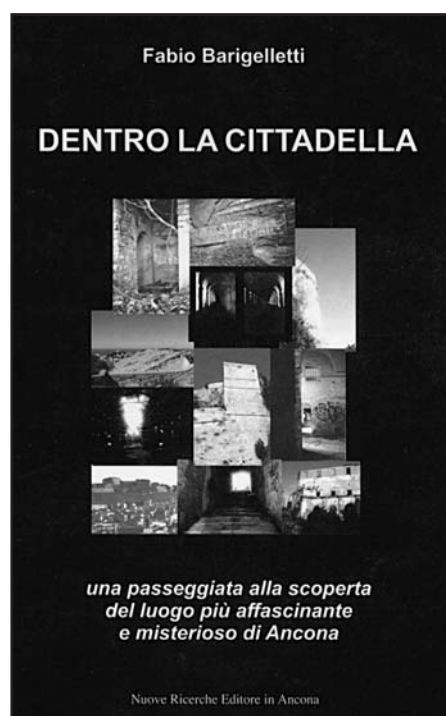
Da poco tempo la Regione Marche è diventata proprietaria di quello che certamente è uno dei più importanti monumenti di Ancona.

La legge che ne ha consentito l'acquisto ha anche stabilito che la Cittadella sia adibita a "sede di rappresentanza della Regione Marche e a sede di un centro polifunzionale per iniziative socio-culturali al servizio del capoluogo regionale".

Per un sicuro recupero però, è necessario che insieme alla legge, i cittadini si riappropriino della rocca del Sangallo, ne chiedano con forza il ripristino e ricomincino ad averla nel loro immaginario.



pianta della Cittadella e del campo trincerato



fulcileria lignea costruita nel 1963

Ancona e le Marche dal 1808 al 1813 hanno fatto parte del Regno d'Italia. Il Re era Napoleone Bonaparte che aveva nominato Vicerè il suo figlioastro, Eugenio Beauharnais. Eugenio risiedeva a Milano e, quando veniva ad Ancona, alloggiava nel Palazzo Reale (in seguito chiamato Palazzo dell'Appannaggio) ubicato dove oggi sorge l'edificio sede della Banca d'Italia. Nell'aprile 1814, a seguito della sconfitta di Napoleone a Lipsia, Eugenio è costretto dagli austriaci a rinunciare al regno e si stabilisce a Monaco, presso il suocero Re di Baviera. Gioacchino Murat - Re di Napoli e cognato di Napoleone -

Luigi (che due decenni dopo diventerà Imperatore dei francesi con il nome di Napoleone III) e Carlo Luigi Napoleone. Mentre sono in viaggio verso Ancona Carlo Luigi si ammalava gravemente di rosolia e muore a Pesaro. Ortensia accorre, riesce a portare l'altro figlio ad Ancona e si rifugia con lui nel Palazzo dell'Appannaggio. Gli austriaci - venuti a sostegno delle truppe pontificie per sedare la rivolta - rioccupano però Ancona ed il loro comandante si stabilisce all'interno del migliore palazzo della città: il Palazzo dell'Appannaggio.

La situazione diventa pericolosissima e drammatica, in una camera vicina a quella del comandante austriaco giace il futuro impe-



*Il Palazzo dell'Appannaggio, visto dall'attuale Piazza Kennedy, fotografato ai primi '900.
(da "Il principe e il Papa" di M. Fratesi)*

approfitta della situazione per prendere le distanze dallo sconfitto Imperatore e farsi paladino dell'indipendenza italiana. Nel dicembre 1813 le sue truppe entrano ad Ancona e sostituiscono i francesi. A Tolentino (2-3 maggio 1815) Murat viene però sconfitto dagli austriaci ed abbandona l'Italia. Gli austriaci occupano la città dorica ed il 25 luglio 1815 la riconsegnano - insieme a tutti i territori appartenuti allo Stato della Chiesa prima delle campagne napoleoniche - al Papa Pio VII, questi era rientrato dall'esilio sbarcando proprio ad Ancona. Da parte sua Eugenio Beauharnais riesce a fare in modo che le potenze vincitrici gli lascino il possesso dei beni che, nel 1810, gli erano stati assegnanti come appannaggio: sono 138 edifici urbani (tra cui il Palazzo dell'Appannaggio di Ancona) e 23.000 ettari di terra, tutti ubicati nelle Marche.

Nel febbraio 1831 scoppiano in Emilia dei moti rivoluzionari contro il potere pontificio, subito si estendono alle Marche. Tra coloro che capeggiano la rivolta vi sono i due figli di Ortensia Beauharnais (sorella di Eugenio) e Luigi Bonaparte: Napoleone

ratore, ammalatosi anche lui di rosolia. Ortensia riesce a districarsi bene; usa la massima cortesia verso il generale austriaco, fa circolare la voce che il figlio è partito e cerca di organizzare al più presto una fuga. Il 3 aprile 1831, domenica di Pasqua, migliorate le condizioni di salute di Napoleone Luigi ed ottenuto dal comando austriaco il permesso di allontanarsi da Ancona, Ortensia fa approntare una carrozza a bordo della quale ha provveduto a nascondere il figlio. Sotto il naso dei soldati austriaci madre e figlio escono così dalla città e fanno tappa a Loreto. Successivamente raggiungono Roma, per poi imbarcarsi alla volta dell'Inghilterra.

Per chi vuole approfondire:

Mario Fratesi, **IL PRINCIPE E IL PAPA. L'Appannaggio Beauharnais e lo Stato Pontificio**, Comune di Camerata Picena, 2004.

Mario Natalucci, **LA VITA MILLENARIA DI ANCONA**, Libreria Canonici, 2000.



DLF ANCONA
in collaborazione con :
Fondazione Teatro delle Muse
ORGANIZZA



All'Opera in Treno!

TRENO + CENA (nel panoramico Salone delle Feste del Teatro delle Muse) e **SPETTACOLO** : partenze da Rimini

Programma

Elegia per giovani amanti Opera in tre atti

Musica di Hans Werner Henze
Orchestra Filarmonica Marchigiana

Direttore Lothar Koenigs
Regia scene e costumi Pier Luigi Pizzi

Interpreti: Caroline Stein, Hanna Schwarz, Roberto
Abbondanza, John Bellemer, Davide Damiani, Ruth Rosique

Domenica 11 dicembre 2005 ore 16.00

Partenza dalla stazione di **RIMINI** ore 13.50.
Fermate nelle stazioni di Riccione ore 13.59
Pesaro ore 14.15 - Fano ore 14.25 - Marotta ore 14.32
Senigallia ore 14.38 - Falconara ore 14.50
Ancona C. ore 15.00.
Arrivo Ancona M. ore 15.10 trasferimento Teatro delle Muse.
Ore 16.00 Spettacolo.
A seguire cena nel Salone delle Feste. Ritorno con partenza da
Ancona M. ore 21.30.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

*Treno + Cena (nel panoramico Salone delle Feste del Teatro delle Muse)
+ Spettacolo*

Platea - Poltrone € 80 - Prima Galleria € 70
Seconda Galleria € 60

PER INFORMAZIONI:

DLF ANCONA VIA MARCONI 46/A - 60125 ANCONA

Tel. - Fax. 071/2075130 - 2075861 FS 926/3489

www.ancona.dlf.it - e-mail: dlfancona@dlf.it

DLF RIMINI VIA ROMA 70 - 47037 RIMINI

Tel. - Fax. 0541-28901 - 56225

www.rimini.dlf.it - e-mail: dlfrimini@dlf.it



Il Trovatore Dramma in quattro quadri

Musica di Giuseppe Verdi
Orchestra Filarmonica Marchigiana
Coro Lirico Marchigiano "V. Bellini"
Maestro del coro Matteo Salvemini

Direttore Patrick Fournillier
Regia Paul Curran - Scene e costumi Kevin Knight

Interpreti: Sondra Radvanovsky, Walter Fraccaro, Vladimir
Stoyanov, Marianne Cornetti, Riccardo Zanellato

Giovedì 23 febbraio 2006 ore 20.30

Partenza dalla stazione di **RIMINI** ore 16.45.
Fermate nelle stazioni di Riccione ore 16.55
Pesaro ore 17.09 - Fano ore 17.19 - Marotta ore 17.26
Senigallia ore 17.35 - Falconara ore 17.55
Ancona C. ore 18.05.
Arrivo Ancona M. ore 18.15 trasferimento Teatro delle
Muse e cena al Salone delle Feste. Ore 20,30 inizio spettacolo.
Ritorno a fine spettacolo con partenza da Ancona M.
ore 00,45.



L' America, gli Stati Uniti d'America, ci hanno visti protagonisti di un viaggio straordinario, bene organizzato dalla Papetee Travel - DLF, “coast to coast” al di là dell'infinita distesa del mare di Atlante.

La mitica S.Francisco, l'antica Pueblo de Yerba Buena, adagiata nella sua baia sull'Oceano Pacifico, è la nostra prima meta. Ci incanta la sua visione dall'alto delle Twin Peaks, i due alti colli gemelli nel cuore della città, ammiriamo la maestosità del Golden Gate Bridge, i colori della piccola Sausalito, l'au-sterità dell'isola di Alcatraz di t e n e b r o s a m e m o r i a . Godiamo dei profumi “mange-recci” del Fisherman Warf, il Molo dei Pescatori affolla-to di turisti, e ci divertiamo emo-zionati nell'attra-versare le ripide colline della città perigliosamente aggan-ciati ai maniglioni esterni dei Cable Cars, i leggendari tram a



cremagliera. Una visita eccezionale! Con un autobus tutto per noi, attraversiamo le infinite distese degli spazi americani e le dolci colline del Golden State (lo Stato dorato), e rag-giungiamo i Parchi Nazionali più interessanti della California. Nello Yosemite National Park ammiriamo l'altissima guglia granitica di El Capitan e la Yosemite Falls, la più alta cascata di tutto il continente americano che dopo lo spettacolare salto delle sue acque, va a bagnare la “valle profonda tappezzata d'erba”, la Ahwahnee, come la chiamavano gli indiani. E poi ancora al Sequoia National Park per ammirare le specie arboree più antiche e più grandi del mondo: la General Grant ha circa 3200 anni e una altezza di 80 metri.

Ci dirigiamo quindi verso il Parco Nazionale più “diverso” del nostro giro: la Death Valley, la Valle della Morte, uno dei luoghi più aridi e più caldi della terra (qui la temperatura supera i 50°!), con paesaggi straordinari di dune sabbiose, rocce multicolori e laghi salati posti a 86 metri sotto il livello del mare. Emozionante! Attraverso sterminate zone desertiche rag-giungiamo Las Vegas, in Nevada. Città tentacolare del gioco d'azzardo e del lusso, Las Vegas, che vive 24 ore su 24 in un turbinio di auto e di gente, è urbanisticamente costruita con le copie degli edifici e dei monumenti più noti al mondo: curiosa e un pò fasulla di giorno, ma un incanto di notte, splendente nelle sue luci multicolori. Da Las Vegas, con pic-coli aerei bielica del tipo Cesna, raggiungiamo uno dei luoghi più belli del nostro viaggio: il Grand Canyon National Park. Un paesaggio straordinario di arenarie dai più svariati colori, di picchi e di gole profonde, dove l'artefice di tanta bellezza,

del fiume Colorado, scorre lentamente, sinuoso e verdastro. Splendido!

Lungo la strada verso Los Angeles tra deserti e montagne, ci fermiamo a Calico, la Città Fantasma: Ghost Town!

Un piccolo curiosissimo villaggio di cercatori d'oro del vec-chio West ancora intatto dal 1800, ora trasformato in simpa-tica attrazione turistica.

Dopo una breve sosta a Santa Monica sul Pacifico, arriviamo a Los Angeles, con le sue freeways, le grandi autostrade urba-ne. Un flusso continuo, innarestabile di auto attraversa que-

sta megalopoli di 13 milioni di abi-tanti suddivisa in 85 città-quartieri. Un notevole svi-luppo, da quello che era il piccolo Pueblo messicano di Nuestra Seno-ra la Reina de Los Angeles!

Visitiamo il cen-tro moderno della città con i suoi svettanti grattacieli, ma presto ci trasfe-riamo a Beverly Hills con i suoi negozi da sogno

in strade elegantissime, e quindi a Hollywood, sede storica del grande cinema con i marciapiedi incastonati di stelle e le impronte, nel cemento del Teatro Cinese, dei più grandi arti-sti dello spettacolo. A Hollywood visitiamo anche gli Universal Studios dove ci vengono fatte rivivere le bizzarrie di alcuni tra i più famosi effetti speciali del mondo della cellu-loide e l'attiguo Entertainment Center, uno dei maggiori par-chi di divertimento degli Stati Uniti.

E finalmente, dopo cinque ore di aereo, New York!

Città da tempo sognata di cui credevamo di conoscere tutto e che invece ha saputo regalarci forti emozioni e inaspettate sensazioni. Visitiamo ammutoliti Ground Zero, dove le Torri Gemelle furono distrutte da un odio terroristico senza egua-li, ma ci rincuora la visione della Statua della Libertà con il suo grande significato di amicizia tra i popoli e di emancipa-zione da qualsiasi oppressione. Ci godiamo le affollatissime, eleganti Avenues, l'animatissima Times Square, il meraviglioso polmone verde di Central Park e la maestosità scintillante dei grattacieli tra i quali il severo Rockefeller Center, l'altissi-mo Empire State Building da cui si domina la città ai suoi piedi e l'elegante Chrysler Building. E poi ancora St. Patrick Cathedral protetta dai grattacieli che la sovrastano, la curio-sità dei quartieri Little Italy e Chinatown, e i grandi Musei con le più grandi firme del mondo (soprattutto italiane!).

Una grande, bellissima città New York che, a ragione, il suo ex Sindaco Giuliani amava definire “la capitale del mondo”. E questo è il racconto di una avventura vissuta in un mondo tanto lontano da noi.....“un altro mondo” !



Buon Viaggio

ANCONA
Via Marconi 46/A
tel. 071 204165 FS 926/3780
Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

Inverno in Italia 2005-2006

CAPODANNO IN CALABRIA	29 DICEMBRE-2 GENNAIO	€ 410,00
Pullman, hotel in pensione prevista, escursioni e guide come programma, veglione, accompagnatore etc		
CAPODANNO IN VENETO	29 DICEMBRE-2 GENNAIO	€ 415,00
Pullman, hotel, pensione completa, escursioni e guide come programma, cenone, accompagnatore etc		
SETTIMANA BIANCA A TEMU'	14/21 GENNAIO	€ 328,00
Pullman, hotel in mezza pensione, accompagnatore etc		
MINI TOUR DELLA PUGLIA	25/28 MARZO	€ 240,00
Pullman, hotel in pensione prevista, guide ed escursioni come programma, accompagnatore etc		
ACQUARIO DI GENOVA	26 MARZO	€ 59,00
Pullman GT, pranzo self-service, ingresso all'acquario, assicurazione, accompagnatore etc		
AREZZO - SANSEPOLCRO	26 MARZO	€ 50,00
Pullman, pranzo in ristorante, guida ed escursioni come programma, accompagnatore etc		
MINICROCIERA DELTA DEL PO	2 APRILE	€ 59,00
Pullman, minicrociera, pranzo di pesce a Gorino, assicurazione, accompagnatore etc		
TRENINO DELLA VALLE D'ABRUZZO	23 APRILE	€ 65,00
Pullman, pranzo in ristorante, bevande, biglietto del treno con rinfresco a bordo, guida, assicurazione etc..		
LAGO DI COMO E LECCO	23/25 APRILE	€ 205,00
Pullman GT, hotel in pensione completa incluse bevande, escursioni e guide, assicurazione, etc.		
LE CINQUE TERRE	23/25 APRILE	€ 235,00
Pullman GT, hotel in pensione completa, escursione come da programma, assicurazione, etc.		
DELTA DEL POE ISOLE VENETE	24/25 APRILE	€ 170,00
Pullman GT, hotel con pensione prevista, escursioni e guide come programma, biglietti per motonavi etc		
PARMA E REGGIO DI COLORNO	24/25 APRILE	€ 145,00
Pullman GT, hotel con pensione prevista, escursioni e guide come programma, ingresso alla Reggia, etc		
ARGENTARIO E GIGLIO	29/30 APRILE	€ 198,00
Pullman GT, hotel, pensione completa, escursioni, traghetto e pulmino riservato per visite, etc.		
ISOLA D'ELBA	29/30 APRILE	€ 240,00
Pullman GT, Hotel in pensione completa, guida ed escursioni come programma, assicurazione etc		
S. GIMIGNANO-SIENA-VOLTERRA	29 APRILE-1 MAGGIO	€ 240,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, pranzi in ristorante, escursioni e guide come programma etc		
CASERTA-CAPRI-AMALF	29 APRILE- 1 MAGGIO	€ 230,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, pranzi in ristorante, escursioni e guide come programma etc		
APPENNINO MODENESE	30 APRILE	€ 65,00
Pullman GT, pranzo in ristorante, guida, assicurazione etc		



Buon Viaggio

ANCONA
Via Marconi 46/A
tel. 071 204165 FS 926/3780
Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

Inverno all'estero 2005-2006

CAPODANNO A PARIGI	29 DICEMBRE - 2 GENNAIO	€ 420,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, escursioni come programma, guida, assicurazione etc		
CAPODANNO A BUDAPEST	29 DICEMBRE - 2 GENNAIO	€ 365,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, cena in locale tipico, escursioni e guide da programma, etc		
CAPODANNO VIENNA-BRATISLAVA	29 DICEMBRE - 2 GENNAIO	€ 480,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, pranzo sulla Torre Girevole, escursioni e guide da programma.		
CAPODANNO A BERLINO	29 DICEMBRE - 2 GENNAIO	€ 540,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, escursioni e guide da programma, assicurazione, etc		
SOGGIORNO ALLE MALDIVE	10/18 MARZO	€ 1250,00
Volo a/r, trasferimento con barca veloce, soggiorno in villaggio in pensione completa, assistenza, etc		
TOUR DELLA LIBIA	9/16 APRILE	€ 1080,00
Volo, pullman GT, pensione completa, escursioni e guide come programma, accompagnatore etc		
PASQUA A PARIGI	14/18 APRILE	€ 450,00
Pullman GT, hotel in mezza pensione, escursione e guide come programma, accompagnatore, etc		
PASQUA A PRAGA	14/18 APRILE	€ 380,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, cena in locale tipico, escursioni e guide da programma etc		
PRIMO MAGGIO A BUDAPEST	28 APRILE - 2 MAGGIO	€ 380,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, cena in locale tipico, escursioni e guide da programma, etc		
VIENNA BRATISLAVA	30 APRILE-4 MAGGIO	€ 430,00
Pullman GT, Hotel in mezza pensione, cena sulla Torre Girevole, escursioni e guide da programma, etc		

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE NOSTRE PROPOSTE
NON ESITATE A CONTATTARCI ... ED INOLTRE...
SCONTO DEL 2% PER I FERROVIERI!



A pochi metri dalla ferrovia in zona Mandracchio, quindi facile e comodo da raggiungere, c'è un locale adibito a ristorazione per i soci del dopolavoro, senza pretese, ma dove la cucina è davvero casalinga e straordinaria.

Il locale è simpatico e accogliente, un vero e proprio ritrovo per amici in città, con una saletta preferibilmente utilizzata d'inverno, la più antica, dove ci vanno al massimo 20 persone, rivestita a metà con il legno in modo da risultare più calda e intima. Ma la vera esplosione di benessere si ha all'inizio dell'estate, con i tavoli per i commensali posti sotto gli ombrelloni, o l'ombra degli alberi che si muovono alla leggera brezza.

Anche la gente che si incontra è simpatica: operai che lavorano nella ditte vicine e ferrovieri che provengono dagli uffici nei dintorni, o di passaggio. Non lo disdegnano nemmeno gli impiegati, i negozianti, i bancarellari e qualche imprenditore dei famosi cantieri navali anconetani, tutti rigorosamente soci del dopolavoro ferroviario di Ancona.

Dietro il banco la signora Lucia si destreggia tra un panino e un primo, il tutto si svolge sotto lo sguardo attento del marito Giorgio. Si possono gustare dei primi appetitosi, di impronta anconetana dove prevalgono i sughi di pesce. Si fa apprezzare anche la pasta condita con sughi diversi come al cinghiale, allo stoccafisso e alla carbonara.



E per chi vuole fare la dieta la signora Lucia ha la risposta giusta: ci sono le insalate miste freschissime e tenere, proposte in tante varianti a seconda delle stagioni e delle preferenze.

Quello che vogliono al "bar del tennis" è accontentare il più possibile gli amici: così infatti sono considerati coloro che per la prima volta arrivano qui, tramite un passa parola che si diffonde in città, attratti dal senso di libertà e di gioia che sprigiona da questo posto simpatico e genuino.

Buon appetito

• **Mostra di ricamo** di Duilio Ancinelli

G iorni di gloria per Gloria Ferini. Si è svolta nel mese di ottobre, a Palazzo Camerata, una straordinaria mostra di ricami, pizzi, merletti, asciugamani, coperte, tende, tappezzi, tovaglie, centrotavola ed altro ancor si voglia, che rappresentano i lavori eseguiti rigorosamente a mano con maestria, dall'insegnante Gloria Ferini e le sue allieve durante i corsi di ricamo. Questa manifestazione che ha suscitato l'interesse di moltissimi visitatori, è stata voluta dalla brava insegnante e dal DLF Ancona che, grazie all'interessamento del Comune e della Regione ha potuto realizzarla in quei locali dove vari artisti locali negli ultimi tempi hanno visto esposte le loro opere. Il nastro dell'inaugurazione è stato tagliato dall'Assessore alla Pari

Opportunità per la Regione Marche Sig.ra Loredana Pistelli, successivamente è intervenuto l'Assessore alla Cultura del Comune di Ancona prof. Antonio Luccarini. Naturalmente il DLF era presente con il Presidente Renato Maceratesi e signora Orietta, nonché con i Consiglieri Alessandrini e Ancinelli. I lavori esposti in maniera veramente lodevole, tra un gioco di luci, specchi e mobili hanno esaltato in modo ammirevole il buon gusto della maestra raccogliendo molteplici consensi. Il Presidente del DLF nel complimentarsi con la brava e gentile signora Gloria Ferini per il successo ottenuto, comunica che presto inizierà un nuovo corso; gli interessati potranno chiedere notizie agli uffici della segreteria.



l'inaugurazione della mostra con Gloria accanto all'Assessore Loredana Pistelli

Come sempre a fine anno ritengo opportuno, in qualità di capogruppo del "Cultura e turismo", tracciare un bilancio di ciò che è stato fatto.

Senza nascondere un certo orgoglio per la buona riuscita delle gite sin qui effettuate, mi piace segnalare che il nostro gruppo, durante il corso dell'anno, è diventato sempre più numeroso, segno evidente del gradimento dell'operato degli organizzatori. Il 28 e 29 dicembre si è voluto concludere l'anno 2004 con la visita delle città di Treviso e Venezia per ammirare le mostre "I colori dell'ottocento" e Salvator Dalì a Palazzo Grassi.

Nei mesi di gennaio e febbraio il gruppo si è fermato, in attesa di tempi meno freddi, ma non per questo è stato, come si dice, con le mani in mano. Per il rinnovo della tessera abbiamo organizzato una bella festa. A marzo si è ripreso a viaggiare, con la visita della mostra su Monet a Brescia, con tema "La Senna e le Ninfee", tenuta nel maestoso complesso di Santa Giulia.

Nel mese di aprile il pittore Boldrini ha attratto l'attenzione del nostro gruppo in una stupenda collezione pittorica allestita a palazzo Zabarella di Padova. Sempre nello stesso mese la nostra curiosità si è rivolta alla graziosa città di San Severino Marche che custodisce, nella sua bellissima Pinacoteca, anche un dipinto del Pinturicchio. Piacevole è stata anche la visita della cittadina e della sua piazza principale dove è ubicato il piccolo ma pregevole teatro cittadino. Il viaggio, prettamente turistico del mese di maggio ha portato il gruppo a Praga, nella Repubblica Ceca e a Salisburgo in Austria, pernottando la prima notte a Monaco, in Germania. Una gita di sette giorni, indimenticabili sia per la bellezza delle città visitate, sia per l'accoglienza negli alberghi e nei



Roma Piazza San Pietro

ristoranti. Mi preme ricordare che per organizzare questo viaggio, come per gli altri, ci siamo avvalsi dell'agenzia turistica Papetee Travel del nostro Dopolavoro.

Voglio anche ricordare la gita turistica nella penisola Salentina, Lecce, Gallipoli, Santa Maria di Leuca, Otranto, con brevi soste a Trani, Ostuni, Alberobello e Castel del monte; naturalmente assistiti da guide turistiche locali.

Una sorpresa piacevole è stata per tutti i partecipanti la visita al centro storico della graziosa città medioevale di Ascoli Piceno, che si è tenuta verso la metà del mese di ottobre.

Ascoli è quasi sconosciuta a noi anconetani, ma possiede molte cose interessanti come il Museo Diocesano e varie chiese romanico - gotiche.

Un particolare accenno va fatto alla celebre Piazza del Popolo con il suo apprezzabile Caffè Meletti, in perfetto stile liberty.

Nel mese di novembre è stata effettuata la gita a Tivoli e ai Musei Vaticani; sono state visitate Villa D'Este e Villa Adriana a Tivoli e la Cappella Sistina a Roma. Nel mese di dicembre, rispettando una nostra tradizione, ci siamo scambiati gli auguri di buone feste durante il pranzo in un ristorante cittadino.

Prima di concludere vorrei ricordare che il nostro gruppo era d'accordo nel privilegiare il treno come mezzo di trasporto nei nostri spostamenti. Recentemente, vicissitudini impreviste, l'aumentato numero di viaggiatori e considerazioni di altra natura hanno fatto spostare l'attenzione anche verso altri vettori.

Per quanto concerne il programma di visite a nuove mostre e gite turistiche sia in Italia che all'estero, del prossimo anno, esso è già in discussione, sempre in collaborazione con il Direttivo del gruppo.



Bari Castel del Monte

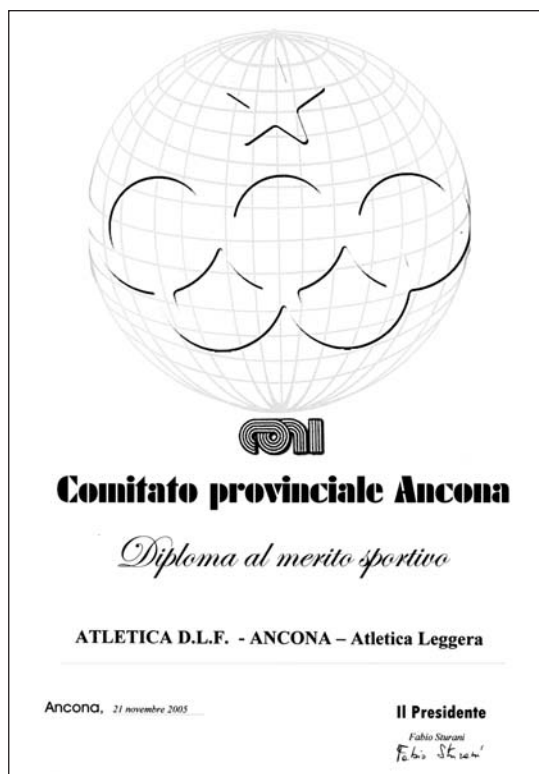
I DLF di Ancona e l'atletica rappresentano da sempre un prolifico e proficuo connubio.

Nel nostro dopolavoro l'attenzione alle attività sportive in genere ed all'atletica in particolare, è costantemente in primo piano e ad esse sono rivolte attenzioni e risorse. Si organizzano direttamente gare e manifestazioni, come ad esempio la "Maratonina del Conero" o la "Corri Ancona".

Nutrita è anche la partecipazione come gruppo, a varie competizioni anche nazionali.

Sono circa 150 gli iscritti FIDAL che con regolarità partecipano a gare regionali e nazionali; in maggioranza appartengono alla categoria Master ma è in grande sviluppo anche il settore giovanile.

Sono stati raggiunti livelli individuali



eccellenti come le prestazioni di Laura Ferrata e di altri atleti.

Di questo grande attivismo ne abbiamo avuto testimonianza dalle autorità cittadine che sempre hanno guardato con attenzione al lavoro del DLF per l'atletica.

Quest'anno anche il CONI ha voluto dare riscontro alla operosità sportiva del dopolavoro anconetano.

Il 21 novembre, presso la sala congressi della FIGC, durante l'annuale Cerimonia per la consegna delle Medaglie e delle Onoreficenze, alla Società sportiva del dopolavoro di Ancona è stato rilasciato il "Diploma al merito sportivo".

Il Presidente Renato Maceratesi ha ritirato la pergamena consegnatagli dal Presidente Provinciale del CONI.

• **Medaglia d'oro/podismo** di Duilio Ancinelli

La pantera ruggisce due volte e nei suoi artigli rimangono impigliate due medaglie d'oro.

Laura Ferrata, giovane donna dal fisico asciutto e slanciato con una fluente massa di capelli sembra fatta apposta per correre.

Al 6° raduno Nazionale di podismo a Budoni, in terra sarda non si è lasciata sfuggire l'occasione e così con due ruggiti di classe ha conquistando la maglia tricolore risultando prima nella categoria riservata ai dipendenti FS, nella mezza maratona di Km.21.097 con il tempo di 1h 37m e 21 sec, e la gara di cross di Km.4,200 in 18.02 minuti. Lavora in Ancona come Capo Personale Viaggiante e nel tempo libero si dedica con passione all'atletica leggera nella specialità di fondo e mezzo fondo. Dice di correre dall'età di 11 anni e questo è il suo hobby preferito, noi aggiungiamo anche una gran voglia di vincere considerato i suoi numerosi precedenti sul podio.

Vista gareggiare da Marisa Gioacchini, che con il marito Sandro Gramaccini sono l'anima del gruppo podistico del DLF Ancona, è stata invitata ad iscriversi al suddetto gruppo e correre per i colori del DLF, in considerazione del fatto di essere "ferroviere" cosa accettata con entusiasmo. Da qualche tempo, Laura è una delle punte di diamante del gruppo podistico DLF; con queste ultime vittorie ha arricchito il suo già nutrito palmares con



Laura Ferrata indossa la maglia di campione italiano 2005 cat. donne DLF

il titolo italiano di categoria.

Si allena con costanza e severità per mantenere uno stato fisico e mentale davvero ottimale e nello stesso tempo riesce ad essere competitiva nelle gare con i risultati sopra riportati. Il Presidente e il Consiglio Direttivo, esprimono con orgoglio il loro ringraziamento a questa atleta che onora la nostra associazione e a tutti i partecipanti della spedizione in Sardegna ricordando anche il podio di Fabio Ferri giunto 5 nella sua categoria e all'inossidabile Bruno Mengoni, che anche quest'anno sarebbe stato 1° nella sua categoria, se il regolamento tecnico non lo avesse privato della vittoria, è stato inserito comunque nella categoria dei più giovani, raccogliendo un onorevole 4 posto.

Un encomio particolare a questo gruppo podistico che da anni ci riserva grandi

soddisfazioni a livello regionale e nazionale.

2ª gara di cross podistico

Classifica atleti - Soci Ferrovieri Donne

1	Ferrata Laura	DLF Ancona
2	Melani Silvia	DLF Lucca
3	Spagone Oriana	DLF Alessandria
4	Bonfardeci Lidia	DLF Ancona

Si è svolto nel comune di Budoni in Sardegna, il XXIV raduno Nazionale di ciclismo e il VI Campionato Nazionale di mezza maratona, da domenica 2 a sabato 8 ottobre. Una manifestazione questa, tra le più seguite da parte dei soci dei Dopolavori, che unisce l'aspetto agonistico con quello ricreativo e turistico che da sempre rappresenta uno dei momenti più significativi della nostra Associazione.



Il DLF di Ancona, ancora una volta ha voluto partecipare con un

quali vanno i ringraziamenti e i complimenti del Presidente e del Consiglio Direttivo.

24° Raduno Nazionale a Budoni/cicloturismo di Giovanni Mascambruni •

I gruppo ciclistico, insieme a quello podistico, del DLF di Ancona ha partecipato alla manifestazione patrocinata dal DLF Nazionale dal 2 all'8 ottobre svoltasi a Budoni, in Sardegna.

Il 24° raduno nazionale di cicloturismo per il gruppo ciclistico ed il 6° campionato nazionale di mezzamaratona per i podisti. La manifestazione, organizzata dal DLF di Olbia, è riuscita a coniugare, con successo, l'aspetto agonistico con quello ricreativo e turistico. Organizzata per una intera settimana, ha diluito le gare e nel contempo ha permesso ai partecipanti di godere insieme alle famiglie della piacevole scoperta di nuove località e paesaggi.

Straordinaria è stata la partecipazione alla gara cicloturistica con circa 600 atleti alla partenza. Sui 40 gruppi provenienti dai DLF, la nostra squadra si è classificata all'1° posto, migliorando il risul-

tato dell'anno 2004 (16° posto a Lignano Sabbiadoro).

Vorrei far notare che questi interessanti e piacevoli appuntamenti potranno ripetersi solo se i gruppi saranno sempre più numerosi e, soprattutto, partecipati dalle nuove leve. Ciclisti che spero di vedere nella prima prova di campionato regionale di ciclo-

cross, organizzata dal DLF di Ancona e dall'AVIS di Montesanvito

il 19 novembre presso il campetto di via Berello a Montesanvito.

Fin da ora comunico che, per l'anno 2006, sono state già programmate due iniziative di importanza nazionale a cui dobbiamo impegnare tutta la nostra organizzazione:

* la 1ª Gran Fondo "Valle dell'Esino" di 125 o 90 chilometri, per domenica 29 marzo 2006 con



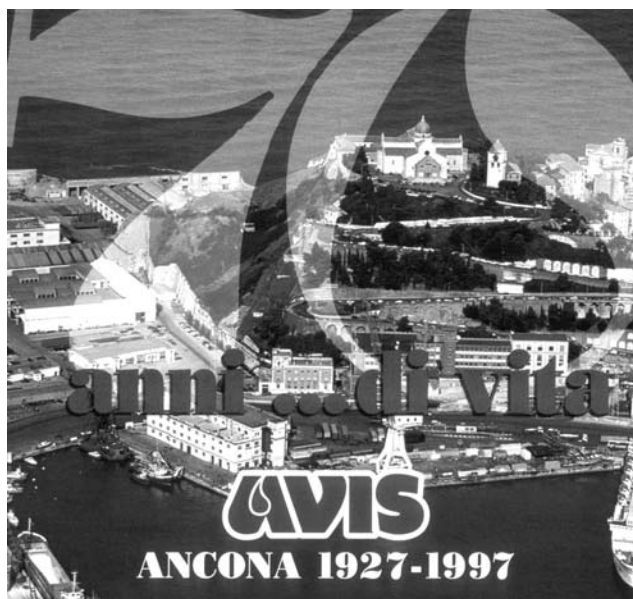
partenza dal palazzetto dello sport di Falconara;

* la 2ª Cicloturistica di Fondo di domenica 11 giugno 2006 con partenza dalla sede del Dopolavoro Ferroviario di Ancona.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo sono lieti di congratularsi con il Vice presidente di questo DLF sig. Antonio Garruto per il riconoscimento ottenuto "MAESTRO DEL LAVORO" in occasione della festa dei lavoratori del 1° Maggio u.s.

La benemerita, assegnata ogni anno dal Capo dello Stato, premia i dipendenti pubblici e privati che si sono segnalati per perizia, laboriosità, condotta morale e anzianità.

Come nel periodo bellico, quando i donatori si mettevano a disposizione dei medici per essere salassati, aiutandoli così a soccorrere i feriti e malati, venivano citati, così nelle cronache dell'immediato dopoguerra e fino a che la donazione del sangue o l'essere donatori fu considerato un atto eroico, le pagine dei giornali riportavano costantemente la notizia, forse era un modo per sensibilizzare i cittadini. Quelle notizie anche un pò banali, se si vuole, ma che facevano riflettere i lettori, oggi non trovano più spazio; lo spazio, forse troppo, viene trovato solo se c'è scandalo, vero o presunto.



Tratto dal libro "70 anni.....di vita AVIS Ancona 1927 - 1997"

Nessun giornalista si è mai accorto che a fianco di grandi chirurghi specie quelli che trapiantano organi ci sono tanti "piccoli" esseri umani, donatori di sangue, che danno sicurezza alla mano del medico che stringe il bisturi e tengono "alto" il morale dell'equipe sanitaria. Ma ciò non può fare notizia, perché, la filosofia dei donatori, avere a disposizione il sangue è un diritto del malato; c'è comunque qualcuno, che sempre nell'anonimato, si preoccupa che le frigoemoteche non siano vuote. Ma per molti, questi fanno il loro dovere, nulla di più.

XXX Raduno nazionale di sci per soci DLF

ANDALO (TN) dal 19 al 26 febbraio 2006

organizzato dall'Associazione DLF TRENTO

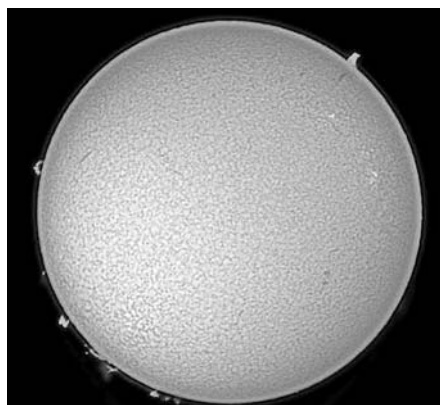
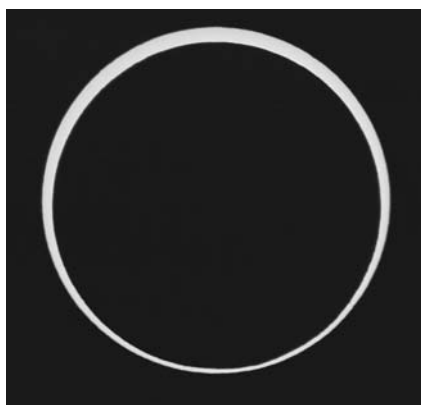
Astrofili/Eclissi totale di sole in Libia di Vittorio Marcelloni •

In questo periodo dell'anno, sono molti i fenomeni astronomici che potremo ammirare, o raccontare, da quelli dovuti all'abilità dell'uomo, a quelli dovuti alla natura. Potremo parlare della missione Deep Impact o della prossima opposizione di Marte, invece abbiamo scelto di parlare dell'eclissi. E' noto agli appassionati di questa materia che il 3 ottobre u.s., si è verificata una eclissi anulare di sole. Un gruppo appartenente alla nostra Associazione è stato presente nella zona dove l'evento era visibile nella sua centralità, precisamente in terra di Spagna in località Gandia a sud di Valencia. Tra circa sei mesi, il 29 marzo del prossimo anno ci sarà una nuova eclissi totale visibile dall'oceano

Atlantico alla Libia, una piccola parte dell'Egitto, il mar Mediterraneo e la Turchia.

Dopo un'attenta valutazione il gruppo ha stabilito che si tratta di un evento da non perdere e con l'agenzia Papette Travel del DLF di Ancona ha organizzato una escursione, scegliendo come luogo di osservazione il deserto libico. Il soggiorno in tende, di 4 giorni, in aereo A/R probabilmente il 27 marzo con ritorno il giorno 30. Il programma non è stato ancora definito e così dicasi del prezzo.

Tra alcuni giorni sarà possibile avere informazioni presso l'agenzia Papette Travel al n. 071 204165. Per la parte astronomica rivolgersi al n. 347 2921350.



La tessera D.L.F. consente di:

- partecipare alle attività sportive, culturali, sociali programmate dal D.L.F. di Ancona, previa iscrizione al gruppo interessato;
- ricevere a casa la rivista "La Cicala";
- frequentare corsi sportivi;
- partecipare alle manifestazioni sportive e culturali a carattere nazionale;
- usufruire dei ristoranti e bar D.L.F. in tutta Italia;
- acquistare con sconti presso i negozi convenzionati;
- partecipare ai viaggi di particolare interesse riservati ai soci;
- andare al cinema con lo sconto previsto dalla tessera AGIS;
- assistere a spettacoli teatrali con sconti
- usufruire dei servizi forniti dagli istituti bancari convenzionati;
- partecipare a balli, feste e veglioni.



Le quote associative per l'anno 2006 sono:

- | | |
|---------|---|
| € 10.00 | per i ferrovieri in servizio o in pensione nonché relativo coniuge e familiari con diritto alle concessioni di viaggio ferroviarie; |
| € 10.00 | per soci frequentatori di età inferiore a 18 anni; |
| € 15.00 | per i soci frequentatori. |

VISITE MEDICHE PER RINNOVO E CONSEGUIMENTO PATENTI DI GUIDA E NAUTICHE

Possiamo, con soddisfazione, annunciare a tutti i Soci che è stato stipulato un accordo con l'Unità Sanitaria Territoriale F.S. di Ancona per il rilascio e/o conseguimento delle patenti di guida degli autoveicoli di ogni categoria e delle patenti Nautiche, a tariffe agevolate. Tutti gli iscritti al Dopolavoro Ferroviario di Ancona che si presenteranno presso la suindicata Unità sita in Ancona, Piazza Cavour n.23, potranno usufruire del particolare sconto offerto, presentando la tessera di iscrizione al D.L.F. di Ancona dell'anno in corso. Le visite mediche avverranno, senza prenotazione e con tempi di attesa contenuti, secondo i seguenti orari:

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.00

Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00

previa conferma telefonica ai numeri 071/592.4462 -4381

Prezzo riservato agli iscritti: Patenti A B nautiche Euro 20,00

Patenti C D E K Euro 30,00

Per informazioni sulla documentazione da produrre contattare i seguenti numeri telefonici :

071-5924381 071-5924462 071-2074602

Nella storia di Unipol Assicurazioni sono presenti i valori e il cammino del movimento cooperativo, del mondo del lavoro autonomo e dipendente, della piccola e media impresa e della nostra democrazia. Con gli anni, al passo con le conquiste sociali e lo sviluppo economico, è cresciuto anche il bisogno di sicurezza e di solidarietà e Unipol Assicurazioni è stata capace di rispondere in modo adeguato a queste esigenze. Oggi per dimensioni, prestigio e solidità Unipol può essere considerata la più interessante ed originale compagnia assicurativa del nostro Paese, il primo esempio di impresa dell'Economia Sociale quotata in Borsa. Una grande azienda che ha fatto della sua vicinanza all'utente, della condivisione con la gente di una storia fatta di scelte sociali ed etiche, la sua missione sociale, non allontanandosi mai da tre valori cardine "Solidarietà, Sicurezza, Prevenzione". Oggi Unipol Assicurazioni è una moderna realtà imprenditoriale dell'Economia Sociale, presente in tutta Italia con una rete capillare di agenti, subagenti, produttori, che assicura oltre due milioni e mezzo di clienti e a loro garantisce un livello di servizio qualitativamente apprezzabile e riconosciuto.

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

**I vostri valori
sono i nostri valori**



CALUDOS

**Bella la vita,
quando ti senti sicuro.**

Dolcevita

La protezione
comoda